

In questo scenario, ci si è chiesti, **quali risposte sono andate emergendo sul territorio?** Quali elementi di conoscenza si possono trarre dalle ricerche svolte sul tema e quali contributi di giudizio si possono ricavare dalle esperienze di operatori che si sono concretamente cimentati con l'obiettivo di produrre soluzioni innovative, magari rinnovando modelli operativi con una lunga storia precedente?

L'analisi si è concentrata su due ambiti particolarmente rilevanti: il welfare contrattuale territoriale e la mutualità volontaria integrativa. Seppur in forme differenti a seconda dei settori produttivi e dei territori presi in esame, le iniziative messe in campo dai diversi attori locali attivi in Piemonte concorrono ad integrare l'offerta del SSN (o a facilitarvi l'accesso) e/o ad ampliare le prestazioni di assistenza sociale

e sanitaria integrativa previste dalla contrattazione nazionale nel tentativo di adattarle ai bisogni dei territori. Se la bilateralità territoriale sembra ancora in una fase di sviluppo embrionale (almeno nel campo dell'assistenza sanitaria), la mutualità – dopo un lungo periodo di declino – dimostra invece una rinnovata vitalità.

Gli articoli che compongono la sezione monografica di questo numero di *Informaires* sono stati predisposti dagli autori delle diverse relazioni e interventi svolti nel corso del seminario dello scorso aprile. La loro proposizione in forma scritta e ad un pubblico più ampio dei diretti partecipanti vorrebbe favorire la diffusione dei contenuti e fornire elementi di conoscenza e giudizio potenzialmente utili ad un dibattito informato sui temi trattati.